



R. UNIVERSITÀ
DI TORINO

Torino J. Maggio 1892.

DIREZIONE DELL'ORTO BOTANICO

Chiarissimo e Carissimo Professore,

Ho ricevuto la tua gentilissima del 21. scors.
e mi vorrai perdonare, se essa mi ha fatto
ardito e se io ritorno alla carica. Sono perseguitato
dal Fusarium e mi prende la libertà di rinviarti
tutti tipi di questi fungilli, pregandoti a volerli
esaminare e darmi il tuo parere, non solamente
sul loro valore specifico, ma pure anche sopra
certi rapporti biologici, che io per ora puramente
sospetto, ma che avrei in animo di indagare.
Dopo aver sentito il tuo autorevolissimo
parere.

I^o Sopra l' Andropogon Isoetum ho trovato
l'anno scorso un Fusarium che a tutta prima
identificai col tuo F. corallinum Sacc. N. 568
Mycol. Ven., ma che un attento esame mi
rivelò di quello differente, come potrai rilevare =

facendone un preparato. I conuli mediani
non rispondu, la forma, le dimensioni medie
dei conuli stessi mi paiono differenti assai.
Vistamente a questo fusarium, che non
mi sono peritato a battezzare, ^{che credo nuovo} primo N
aver sentito il tuo parere, osservai
abbondanti filamenti micelici brunastri
con conuli per lo più biloculari, i quali
osservai pure sulle spighe del Conodon
Dactylon sul quale trovasi il tuo
Fusarium corallinum. Mi parvero queste
formazioni, conuli di un Cladotricum.
Eni hanno molta rassomiglianza col
Cladotricum polysporum. Cod. & te figurato
al N. 192 dei Fungi italiani.
Oltre a questo fungillo, n' osserva ancora sull'
Andropogon qui e coli degli Episaccum,
che io non mi sono puranco peritato
a classificare.
Si tratterebbe di sapere che con tu parli
di questa singolare concomitanza dei due
fungilli. Non e' ragionevole pensare ad
un possibile vicendevole rapporto fra le
due forme?

L'Erysicium non mi sembra avere importanza,
ma lo si trova che in pochi casi sulle foglie
su maggiori schiarimenti ti faccio invio d'un
esemplare sul quale sono segnati i punti
occupati dai differenti fungilli - Due
preparati (I. II) - Ti prego di voler
comparare questi miceti con quelli del
Cynodon da te raccolto col Fusarium ovalinum.
L'esemplare che mi pomediamo è quanto
dagli insettisti dirmi il tuo avviso al riguardo.

II^o (Esemplare - hyp. III)

Sopra una Nobilium incontrai Peritecii sviluppati
da un Fusarium; a giudicare dalle sezioni
fatte finora, a solo scopo d'esame grossolano,
pare che il Fusarium abbia relazioni intime
col Peritecio - Il peritecio io non sono
stato buono di determinare - Non si ho trovati
aschi, ma solo spore - le quali si assomigliano
stranamente con quelle di alcune Chaetophoeni
e più precisamente con quelle della Chaetophoeni
parvula Sacc. N. 190. Fungi italiani - La
mancanza d'aschi potrebbe però far pensare
anche ad una sphaeroperda.

Si tratterebbe ora di pregare l. N. di voler
dare una occhiata al Peritecio d'un'altra

al Fusarium e favorirmi le impressioni sue,
avendo riguardo anche alle supposte relazioni
che il Stäckel ammette fra Cladotrichum
e Chaetophoriz! Secondo me forse Fusarium
Cladotrichum (?) e Chaetophoriz (?) potrebbero avere
rapporti comuni - ciò che cercherò di riconoscere
appena avrò il battesimo delle specie e laggiù
ho tre opinioni al riguardo.

III. (Esempio)

Sopra un Lithospermum trovai un Fusarium
rispondente pure le macchie Accidifere prodotte
ora dalle Puccinia rubigo ora D.C. Si trattava
di sapere che cosa sia questa specie.

Scusami il gran disturbo, ma questi
Fusarium e le loro relazioni biologiche turbano
i miei sonni, ed io non ho materiali e libri
sufficienti per determinarli con certezza ed oltre
ai libri e ai materiali mi manca anche
l'ingegno. Sto facendo il Catalogo dei Funghi
dei Dottori di Torino, ho già raccolto circa
300 specie, ma ne ^{rimane} molte ancora dubbie.
Mille anticipati ringraziamenti. Almeno potrei
venire il momento in cui io te potrei in
qualche modo esser utile! Scusami e ora nulla
rimane che affrettarmi ad addio. S. Comatiotti